

In fase finale la perizia su tempi e costi della variante progettuale, poi si procederà al confronto con l'impresa

Pescheria grande, cantiere ancora fermo

Tempi lunghi per il riavvio dei lavori: venerdì incontro tra assessore e tecnici

«AMPLIARE ACQUAMARINA»

Il consigliere comunale di Fi Piero Camber ha trovato massima disponibilità nel sindaco Dipiazza e nel presidente della Fondazione CrTrieste Massimo Paniccia, affinché la piscina terapeutica prosegua l'attività. Ieri - recita una nota - è stato fatto un sopralluogo alla piscina Acquamarina, di cui - annota Camber - era stata ventilata la chiusura. L'edificio ha alcuni problemi strutturali; servono lavori d'adeguamento che però dovranno venire effettuati d'estate, a impianto chiuso. «Serve una progettazione di sviluppo dell'impianto» ha detto Camber «mediante costruzione di un'ulteriore vasca e poi ampliando l'attività all'asciutto. Solo dopo i lavori di manutenzione straordinaria e di ampliamento dell'offerta la struttura potrà reggere economicamente». Disponibilità da Paniccia per un apporto economico della Fondazione a migliori strutturali. Apertura anche da Dipiazza, che vuole impegnare l'amministrazione affinché la peculiarità terapeutica dell'impianto venga conservata.

La gru si muoveva ieri, e all'interno della recinzione si vedeva pure qualche persona. Ma gli operai in Pescheria grande sono tornati soltanto in occasione della consegna al cantiere di alcuni materiali: in realtà la ristrutturazione dell'edificio, destinato a divenire polo culturale multifunzionale, è ancora bloccata.

I tecnici del Comune, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, stanno concludendo la perizia che elenca e quantifica - in termini di costi e tempi - tutte le varianti introdotte al progetto originario della ristrutturazione.

È in programma venerdì un incontro tra tecnici e assessore per fare il punto della situazione. «Sui risultati della perizia - dice Rossi - dovremo poi confrontarci con l'impresa che ha in appalto i lavori», cioè la Guerrino Pivato spa di Onè di Fonte (Treviso), che dinanzi all'entità dell'intervento oggi diversa da quella per cui aveva partecipato alla gara d'appalto ovviamente «ha avanzato delle riserve».

Di qui dunque la prudenza dell'assessore, che ancora non fissa una data di riapertura del cantiere destinato a concludersi, nella migliore

delle ipotesi, a fine 2005, con un anno e mezzo di ritardo supergiù rispetto a quanto preventivato. Le varianti progettuali introdotte in corso d'opera mirano tutte a fare dell'ex Pescheria un contenitore flessibile al massimo, capace di prestarsi a una molteplicità di utilizzi (un esempio: la portata del pavimento della sala espositiva è stata innalzata dagli originari cinquecento agli attuali duemila chilogrammi al metro quadro).

Il progetto di trasformazione della Pescheria era stato avviato già dalla giunta Illy. Dopo un lungo iter -

Rosato interviene alla Camera sull'assistenza ai detenuti malati

«Niente fondi per le carceri nel bilancio dello Stato»

Anche un foglio bimestrale nell'attività della Margherita

Un'iniziativa pubblica sul ruolo dei magistrati alla luce della prospettata riforma della giustizia con Giuseppe Fanfani, deputato e responsabile nazionale Giustizia del partito. Un incontro su famiglia e welfare il 19 novembre alla Stazione Marittima con Rosy Bindi. E ancora un nuovo foglio bimestrale, «Margherite», curato dal Circolo giovani e diretto da Maria Stella Malafrente.

Queste alcune delle iniziative di cui si è parlato nella direzione provinciale della Margherita, che si è riunita l'altro giorno per fare il punto sull'attività del partito. Il coordinatore provinciale Walter Godina ha tenuto una relazione parlando, tra l'al-



Walter Godina

tro, della presenza del partito sul territorio cittadino e delle iniziative in cantiere, tra cui rientra anche un incontro dedicato alla nuova Costituzione europea a cura del Circolo giovani. Alle manifestazioni già citate sui temi della giustizia se ne affiancano quelle dedicate ai temi

del lavoro e delle attività economiche. La direzione ha anche fatto il punto sul «sostanzioso contributo al programma, in via di preparazione, per le elezioni amministrative del 2006 a Trieste - si legge in una nota - sui temi dell'economia e portualità, cultura, immigrazione, pari opportunità, welfare, immigrazione, ricerca università, scuola».

Approda anche all'esame del Parlamento il nodo dell'assistenza sanitaria ai detenuti malati. Il problema era stato rilanciato nei giorni scorsi dai consiglieri regionali dei «Cittadini» Uberto Fortuna Drossi e Maria Teresa Bassa Poropat, insieme ad alcuni esponenti dei Radicali, durante un sopralluogo al carcere del Coroneo.

Lo stesso direttore della Casa circondariale, Enrico Sbriglia, aveva denunciato la grave situazione in cui versano i detenuti malati di Aids o Tbc, che non possono godere dell'assistenza e dei farmaci alla stregua delle altre persone colpite dagli stessi mali.

Il problema è stato sollevato ieri dal deputato di Intesa Democratica Ettore Rosato, nel corso del dibattito alla Camera sull'approvazione del bilancio dello Stato.

«Voglio evidenziare l'assenza di finanziamenti relativamente a tutto il sistema carcerario - ha affermato - ma in particolare inerenti alla medicina penitenziaria e a tutti gli interventi che competono in questo settore allo Stato, in collaborazione con le Regioni. Innanzitutto, quindi, assenza di finanziamenti, che colpi-



Ettore Rosato

sce in particolare gli ambiti educativi, assistenziali e sanitari. Ricordo soltanto - ha proseguito Rosato - le figure degli educatori dei penitenziari, anch'essi insoddisfatti dal punto di vista numerico in un segmento, quello della rieducazione, che richiederebbe maggiori investimenti da parte dello Stato. Se si vuole uno Stato che garantisca sicurezza ai suoi cittadini - ha concluso il parlamentare - occorre trovare il modo per finanziare un sistema penitenziario rieducativo e non soltanto detentivo».

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

ROLEX

TUDOR

FRANCK MULLER
GENEVE

OMEGA

GUCCI

Breguet